

Uno strano aiuto bibliotecario

In **sala Zerosei** è presente, da molti anni in varie edizioni, una storia che potremmo definire 'ingorda'... il perché lo si capisce dai titoli delle pubblicazioni: **'Il piccolissimo bruco Maisazio'** e **'Il piccolo bruco Maisazio'**. Il personaggio è un bruco affamato chiamato **Maisazio**. Nato dalla matita del grande scrittore e illustratore statunitense Eric Carle, è divenuto un classico della letteratura per l'infanzia. Carle affermò che l'enorme successo del libro era da attribuirsi all'identificazione dei lettori con il bruco: indifeso, piccolo e fragile. Ma quando si trasforma in modo imprevedibile in qualcosa di molto bello i piccoli lettori si rasserenano e rallegrano. Il messaggio che trasmette è di speranza e di potercela fare, sempre.

Età di lettura consigliata: da 0 a 6 anni.

Caratteristica principale del libro è la partecipazione attiva sia dei piccoli lettori - che, attraverso le proprie 'dita' diventano elementi della narrazione e contemporaneamente la visionano - sia

dei più grandi, i quali imparano i nomi di cibi, colori, numeri e giorni della settimana. Senza dimenticare il concetto di trasformazione!

Il bruco mangia così tanto per un motivo ben preciso... che il lettore scopre solo alla fine.

La trama è semplice: un bruco affamato va alla ricerca di cibo. Dal lunedì al sabato, ogni giorno della settimana il suo appetito cresce sempre di più, portandolo ad esagerare e a fare un'indigestione. Cosa succederà? Leggi tutti i libri collocati in sala!

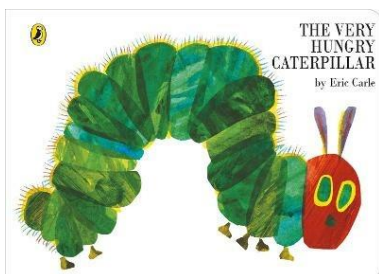
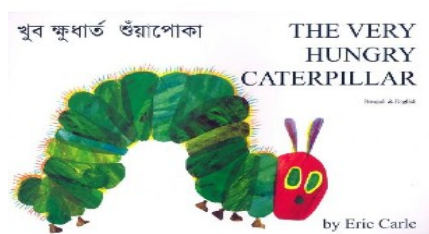
Un giorno in **sala Zerosei** è arrivato proprio lui, il bruco Maisazio! Dapprima pensavamo fosse interessato alla rubrica dei 'Cucinanti in erba' - il motivo era ben chiaro: per la sua voracità - invece abbiamo scoperto che era interessato al lavoro in biblioteca, come volontario.

Alle bibliotecarie ha fatto una promessa: non mangerà neanche una pagina.

Appena entrato in sala ha chiesto delle **informazioni** su come si **ricerca** un libro attraverso il **catalogo online**, poi con le sue zampette ha iniziato a digitare sulla tastiera alcuni **titoli** cui era interessato, per verificare se fossero presenti in biblioteca. Trovate le relative **collocazioni** si è fatto spiegare dalla **bibliotecaria** in sala come sono organizzati gli **scaffali** e le **collocazioni**. Dopo un brevissimo corso di



biblioteconomia è entrato ufficialmente nello **staff** della sala come **aiuto-bibliotecario** con tanto di targhetta. Si è messo davanti la tastiera e dopo aver **consultato il catalogo per una ricerca** ha scelto alcuni **titoli**. Eravamo curiosi di conoscere cosa cercasse così assiduamente. Indovinate quale libri attiravano la sua attenzione? Tra i moltissimi presenti in catalogo ha scelto quelli che lo vedono protagonista. Dopo essersi **iscritto** alla biblioteca, ha scoperto che con la **tessera** si possono prendere fino a dieci documenti e ha fatto incetta di libri! Ha preso in prestito tutti, proprio tutti, i documenti: un *pop up* (libro all'interno del quale sono contenute illustrazioni ritagliate in modo tale da assumere forma tridimensionale quando le pagine del libro vengono sfogliate) e addirittura quelli in lingua araba, cinese, bengalese, punjabi oltre allo spagnolo e inglese. Tutti libri che fanno parte del **Progetto AIB Mamma Lingua: Storie per tutti, nessuno escluso**.



Un gran lettore, non c'è che dire! E anche una nuova figura nello staff che sicuramente farà la gioia dei piccoli utenti della sala e che darà un piccolissimo aiuto alle bibliotecarie della sala.

«Ben arrivato a Zerosei, Bruco Maisazio!»

MRC

